

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 250 del 23 ottobre 2020

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per l'utilizzo di n. 2 rampe, una lato campagna e l'altra lato fiume, ad uso industriale/commerciale, in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 493-494 in località Bottrighe in comune di Adria (RO). Pratica PO_RA00317. Concessionario: Mater-Biotech S.p.A. Rinnovo.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 20 alla Società Mater-Biotech S.p.A. della concessione di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza pervenuta il 13.12.2019 Prot. n. 538724; Nulla-osta tecnico dell'A.i.Po del 27.08.2020 Prot.n. 20879; Disciplinare n. 5184 del 13.10.2020.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 13.12.2019, con la quale la Società Mater-Biotech S.p.A. (omissis) chiesto il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo di n. 2 rampe, una lato campagna e l'altra lato fiume, ad uso industriale/commerciale, in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 493-494 in località Bottrighe in comune di Adria (RO);

CONSIDERATO che la Società Mater-Biotech S.p.A. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO il disciplinare del 13.10.2020, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto n. 308 del 02.09.2019 della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Società Mater-Biotech S.p.A. (omissis) la concessione demaniale per l'utilizzo di n. 2 rampe, una lato campagna e l'altra lato fiume, ad uso industriale/commerciale, in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 493-494 in località Bottrighe in comune di Adria (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 13.10.2020 iscritto al n. 5184 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
3. di fissare la durata della concessione in anni 20 (venti) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

4. di stabilire che il canone annuo relativo al 2020 è determinato in Euro 431,16 (quattrocentotrentuno/16) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e che sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione e a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
5. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo